

CARMINE NUNZIATA (Salò)

«Siamo pronti per cominciare a vincere»

Dal Garda al Maggiore, da un lago all'altro per inseguire la prima vittoria della stagione. Il Salò (finora 3 pareggi e 3 sconfitte) spera di fare il pieno nella trasferta di Sesto Calende, in provincia di Varese. L'allenatore Carmine Nunziata è convinto di potercela fare.

Come vede la gara di oggi?
Non deve ingannarci la posizione in classifica della Sestese, che sta alle nostre spalle, con due punti, acquisiti contro Fanfulla e Darfo. Bisogna rendersi conto che ogni gara è difficile e rappresenta un ostacolo. In ogni caso noi vogliamo sbloccarci e fare risultato

pieno. Chiaro che se giocheremo come nelle ultime domeniche, le possibilità ci sono. Dobbiamo risalire sul treno in corsa, per non rimanere indietro.

Qual è la situazione della rosa?
Rientra Quarenghi, che ha scontato la squalifica. È un elemento molto importante:

riesce sempre a tenere in apprensione la difesa avversaria. Per il resto confermerò per dieci undicesimi la formazione di domenica scorsa. Ormai abbiamo raggiunto un buon assetto, e non vale la pena cambiare.

Gli elementi decisivi?

Quarenghi e Petrone sanno lasciare il segno. I due attaccanti hanno trovato l'intesa, e si sacrificano anche nei rientri.

Il Salò sia cresciuto rispetto al mese scorso?

Sì, indubbiamente. Anche se i risultati non sono stati brillanti, ho visto lievitare il gioco. Ai ragazzi devo solo raccomandare la massima attenzione. Non è possibile andare in vantaggio in quattro fare su sei, e subire immancabilmente la rimonta



Carmine Nunziata

degli avversari. Bisogna essere più concentrati.

Come giudica la Sestese, una società costituita 94 anni fa, e all'esordio assoluto in serie D?

La settimana scorsa ha cambiato l'allenatore, sostituendo Belluzzo con Oliva. Ha un buon centrocampista: Balacchi, compagno di Sella nella Pro Vercelli. È temibile da metà campo in su, meno sicura in difesa. Toccherà a noi mettere a nudo le loro incertezze, e sfruttarle.